

MANOVRA CRESCI-ITALIA



Anche il decreto legge sulle semplificazioni contiene ritocchi alla normativa per gli appalti Gare, sanzioni graduate sui falsi

Sarà l'Autorità a decidere quanto dura l'esclusione dal mercato: tetto di un anno

di VALERIA UVA

Stop alla mannaia dell'esclusione dalle gare per un anno anche per violazioni non gravissime. Il decreto semplificazioni consegna all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici il potere di valutare, caso per caso l'entità del dolo o colpa grave nella produzione di falsi documenti o false dichiarazioni in gara. Sarà l'Autorità a decidere, in contraddittorio con l'impresa, quanto questa deve restare fuori dal mercato: l'attuale anno di esclusione, che di fatto rischiava di decretare la morte dell'azienda, diventa quindi un tetto massimo.

Questa è forse la novità di maggiore impatto del decreto legge esaminato dal Governo il 27 gennaio, almeno a giudicare dalla bozza entrata in Consiglio dei

ministri (il testo definitivo non era ancora disponibile alla chiusura di questo numero). Per le cause di esclusione si tratta dell'ennesimo ritocco (l'ultimo a luglio con il decreto sviluppo) che va sempre nella direzione di rendere meno rigida l'esclusione dalle gare. Sanzioni graduate sono previste anche per le violazioni delle Soa.

Il decreto semplificazioni punta anche a ridurre gli oneri di documentazione per partecipare alle gare: va in questo senso l'accelerazione sulla Banca dati dei contratti pubblici (ripescata dal binario morto del Ddl anti corruzione) che dovrebbe, nelle intenzioni del legislatore, partire tra meno di 11 mesi, il primo gennaio 2013. È da lì che le amministrazioni dovrebbero attingere per verificare le autocertificazioni dei requisiti generali, tecnici, organizzativi

ed economici, senza più chiedere riscontri e certificati ai concorrenti. Neanche all'aggiudicatario: il Dd cancella infatti l'obbligo rimasto per lui di presentare il Durc. Va in autocertificazione anche l'iscrizione all'Ordine per i professionisti. Più in bilico sembra l'abolizione della pubblicità legale dei bandi sui quotidiani: un'operazione taglia-spese per la Pa che rischia però di provocare un grave buco nelle risorse delle aziende editoriali.

Sempre per gli appalti, la responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore su paghe e contributi viene esclusa per le sanzioni. Per la prima volta, forse sulla scia dei ricorsi contro il contratto del Colosseo, si regola nel dettaglio il contratto di sponsorizzazione per il restauro dei beni culturali. ■

TUTTE LE ALTRE MISURE IN ARRIVO

I contenuti del decreto legge sulle semplificazioni (bozza)

- **IMPIANTI.** Cambia il modello di dichiarazione di conformità. Ma serve un decreto attuativo per definire le caratteristiche del nuovo.
- **PARCHEGGI PERTINENZIALI.** Si possono vendere sempre a servizio in un'altra unità immobiliare, ricreando cioè il vincolo di pertinenza con una nuova abitazione.
- **QUALIFICAZIONE.** Dal primo gennaio 2013 dovrebbe andare a regime la Banca dati dei contratti pubblici gestita dall'Autorità di vigilanza. Da quella data le stazioni appaltanti sono obbligate a verificare il rispetto dei requisiti generali, tecnici e organizzativi solo attingendo alle informazioni che le amministrazioni hanno inserito nella Banca dati.
- **SPECIFICHE TECNICHE.** Le richieste di accesso alle specifiche tecniche non bloccano il termine per la stipula dei contratti e il termine per fare ricorso.
- **GRADUAZIONE SANZIONI.** L'esclusione dalle gare per false dichiarazioni o documentazione non è più sempre per un anno, ma può essere graduata, secondo la valutazione dell'Autorità, per un massimo di un anno.
- **DURC.** Anche per l'affidatario cancellato l'obbligo di presentare il Durc che va acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante.
- **PROFESSIONISTI.** Autocertificazione per l'iscrizione all'Ordine.
- **PUBBLICITÀ LEGALE.** Abolito l'obbligo di pubblicare i bandi sui quotidiani nazionali e legali.
- **SPONSORIZZAZIONE DEL RESTAURO PER I BENI CULTURALI.** Obbligo di presentare avviso per la ricerca di sponsor. Redazione studio di fattibilità della Pa. La sponsorizzazione può essere solo finanziaria o anche per la progettazione e i lavori.
- **RESPONSABILITÀ SOLIDALE.** Confermata tra appaltatore e subappaltatore, ma restano escluse le sanzioni.
- **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA.** Previste altre ipotesi di semplificazione da stabilire con futuro decreto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA